



COMUNE DI VILLASANTA

Provincia di Monza e Brianza

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 5 del 16/01/2024

Oggetto: **NOMINA GESTORE DELLE SEGNALAZIONI ANTIRICICLAGGIO DEL COMUNE DI VILLASANTA.**

L'anno **2024**, addì **16** del mese di **Gennaio**, alle ore **17.45**, nella sede del Comune, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge, dallo Statuto e dal Regolamento per lo svolgimento delle sedute degli Organi Istituzionali in modalità videoconferenza approvato con deliberazione di C.C. n. 19 del 28/03/2022, si è riunita sotto la Presidenza del **Sindaco ORNAGO Luca**, la Giunta Comunale.

Partecipa all'adunanza ed è incaricato della redazione del presente verbale il Segretario Generale **Dr. PANARIELLO Michele**.

Cognome e Nome	Qualifica	Presenze
ORNAGO Luca	SINDACO	SI
GARATTI Gabriella	VICE-SINDACO	SI
VARISCO Laura	ASSESSORE	SI
FAGNANI Adele	ASSESSORE	SI
LINDNER Stefano	ASSESSORE	NO
SORMANI Carlo Alberto	ASSESSORE	NO

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale a trattare il seguente argomento:



COMUNE DI VILLASANTA

Provincia di Monza e Brianza

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta deliberativa illustrata dal Sindaco **Ornago Luca** alla Giunta concernente l'oggetto: **“NOMINA GESTORE DELLE SEGNALAZIONI ANTIRICICLAGGIO DEL COMUNE DI VILLASANTA”**;

Ritenuto di approvare la suddetta proposta;

Dato atto che sulla proposta di deliberazione in oggetto è stato espresso il solo parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 c. 1 D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.i., allegato al presente atto in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;

Con voti unanimi favorevoli espressi in forma palese per alzata di mano;

DELIBERA

1. di approvare la proposta deliberativa in oggetto, nel testo che si allega al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale.
2. Inoltre, con successiva votazione unanime e favorevole, resa in forma palese per alzata di mano, dichiara di rendere il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i..



COMUNE DI VILLASANTA
Provincia di Monza e Brianza

SETTORE SERVIZI GENERALI E COMUNICAZIONE
Servizi Istituzionali

**OGGETTO: NOMINA GESTORE DELLE SEGNALAZIONI ANTIRICICLAGGIO DEL
COMUNE DI VILLASANTA.**

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

**Assessorato competente: Assessorato Polizia locale e pubblica sicurezza - Protezione civile -
Risorse umane - Sport e tempo libero - Servizi demografici - Comunicazione istituzionale**

Assessore competente: Ornago Luca

Settore: SETTORE SERVIZI GENERALI E COMUNICAZIONE

Responsabile di Settore: Laura Castoldi

Visti:

- il D. Lgs. n. 231 del 21 novembre 2007, recante “Attuazione della direttiva 2005/60/CE concernente la prevenzione dell'utilizzo del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo nonché della direttiva 2006/70/CE che ne reca misure di esecuzione” ai sensi della quale è stata istituita presso la Banca d'Italia, l'Unità di informazione finanziaria per l'Italia (UIF);
- il Decreto del Ministero dell'Interno 17 febbraio 2011, pubblicato in G.U. del 28.02.2011 n. 48, recante “Determinazione degli indicatori di anomalia al fine di agevolare l'individuazione delle operazioni sospette di riciclaggio da parte di talune categorie di operatori non finanziari”;
- il provvedimento dell'Unità di Informazione Finanziaria (UIF) per l'Italia del 4 maggio 2011 recante istruzioni sui dati e le informazioni da inserire nelle segnalazioni di informazioni sospette;
- la Legge 6 novembre 2012, n. 190 recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'Illegalità nella pubblica amministrazione”;
- il decreto del Ministero dell'Interno 25 settembre 2015, pubblicato in G.U. del 07.10.2015 n. 233, recante “Determinazione degli indicatori di anomalia al fine di agevolare l'individuazione delle operazioni sospette di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo da parte degli uffici della pubblica amministrazione”;
- il provvedimento 23 aprile 2018, pubblicato in G.U. n. 269 del 19.11.2018, ad oggetto “Istruzioni sulle comunicazioni di dati e informazioni concernenti le operazioni sospette da parte degli uffici delle pubbliche amministrazioni”;

Dato atto che:

- ai sensi dell'art. 10 del Dlgs n. 231/2007 le Pubbliche Amministrazioni comunicano all'UIF atti e informazioni concernenti le operazioni sospette di cui vengono a conoscenza nell'esercizio della propria attività istituzionale;
- il medesimo art. 10 precisa i principali procedimenti che devono essere tenuti in considerazione nell'attività di monitoraggio:
 - procedimento finalizzati all'adozione di provvedimenti di autorizzazione o concessione;
 - procedure di scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi secondo le disposizioni di cui al codice dei contratti pubblici;

- provvedimenti di concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone fisiche ed enti pubblici privati;

Rilevato che le succitate disposizioni di legge mirano a prevenire e a reprimere il riciclaggio di denaro, beni e/o altre utilità di provenienza delittuosa, nonché a contrastare il terrorismo e le sue forme di finanziamento, mediante l'attuazione di un sistema di azioni specifiche cui sono soggetti obbligati le banche, le istituzioni finanziarie, le assicurazioni, i professionisti e le pubbliche amministrazioni, definiti soggetti operatori;

Considerato che:

- l'art. 3 del D.M. 25.9.2015 elenca, nel suo allegato, gli "indicatori di anomalia" di varie operazioni economico-finanziarie ed operative dei Comuni (elencazione non esaustiva), in presenza dei quali gli operatori, a seguito di valutazione specifica, hanno l'obbligo di segnalazione all'UIF (Unità di Informazione Finanziaria per l'Italia);
- gli indicatori di anomalia sono parametri utili per la riduzione dei margini di incertezza nel processo di valutazione soggettiva delle operazioni economico finanziarie ed operative individuabili come sospette, tenuto conto che l'elencazione degli indicatori di anomalia non è esaustiva e che l'impossibilità di ricondurre operazioni o comportamenti ad uno o più degli indicatori previsti non è sufficiente ad escludere che l'operazione sia sospetta;
- nel provvedimento 23 aprile 2018 dell'UIF sono altresì forniti degli indicatori di anomalia che possono aiutare gli Enti locali nel definire una operazione come sospetta trasmettere le segnalazioni alla UIF; tali indicatori sono divisi in tre categorie:
 - indicatori connessi con l'identità o il comportamento del soggetto cui è riferita l'operazione;
 - indicatori connessi con le modalità (di richiesta o esecuzione) delle operazioni;
 - indicatori specifici per settori di attività.

Dato atto che,

- la segnalazione di operazione sospetta è un atto distinto dalla denuncia di fatti penalmente rilevanti e va effettuata indipendentemente dall'eventuale denuncia all'autorità giudiziaria;
- l'art. 6, comma 1, del D.M. sopra citato prevede l'adozione di procedure interne, in base alla loro autonomia organizzativa, idonee a garantire l'efficacia della rilevazione, l'effettività e la tempestività delle segnalazioni e la riservatezza dei soggetti coinvolti nell'effettuazione della segnalazione stessa, nonché l'omogeneità dei comportamenti e le modalità con le quali gli addetti trasmettono le informazioni e tali procedure devono definire le modalità con le quali gli addetti agli uffici della pubblica amministrazione trasmettono le informazioni rilevanti ai fini della valutazione delle operazioni sospette al soggetto "Gestore", da intendersi quale soggetto individuato dall'Ente, delegato a valutare e trasmettere le segnalazioni alla UIF;
- tutte le Pubbliche Amministrazioni indicate nel D.M. 25.9.2015 debbono inviare le segnalazioni alla Unità di Informazione Finanziaria per l'Italia (UIF) presso la Banca d'Italia;
- la persona individuata come Gestore, al fine di garantire l'efficacia e la riservatezza nella gestione delle informazioni, viene considerata come unico interlocutore dalla UIF;
- che nel comunicato del 31 maggio 2022 l'UIF nell'ambito della prevenzione di fenomeni di criminalità finanziaria connessi al PNRR, ha evidenziato l'assoluta necessità di adempiere agli obblighi antiriciclaggio per consentire l'individuazione di potenziali atti di sviamento e di improprio utilizzo dei fondi del PNRR;

Ravvisata, pertanto, la necessità di dare attuazione al dettato normativo individuando il "Gestore" delle segnalazioni di operazioni sospette di riciclaggio e di finanziamento al terrorismo;

Preso atto che, ai sensi dell'art. 6, comma 5 del 25 settembre 2015, la persona individuata come Gestore può coincidere con il Responsabile della Prevenzione della Corruzione previsto dall'art. 1, comma 7, della legge n. 190/2012;

Atteso che Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Responsabile della Trasparenza (RPCT) del Comune di Villasanta è stato designato, con assunzione di apposito Decreto del Sindaco n. 1 del 08/01/2024, il Segretario Generale Dott. Michele Panariello;

Visto il Decreto Prefettizio - UTG - Albo Nazionale dei Segretari comunali e provinciali, prot. comunale n. 28536 del 05/12/2023, di autorizzazione alla reggenza presso la sede di Segreteria del Comune di Villasanta (MB) - classe seconda - al Dott. Michele Panariello per il periodo dal 01.01.2024 al 20.06.2024;

Visto il D.Lgs. 267/2000 ed, in particolare, l'art. 48 che attribuisce alla Giunta il potere di organizzazione dell'Ente, tramite il relativo regolamento;

Dato atto che sulla proposta di deliberazione in oggetto è stato espresso il solo parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 c. 1 D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.i., allegato al presente atto in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;

PROPONE

1) **di attribuire**, ai sensi del D. Lgs. n. 231 del 21 novembre 2007 e del Decreto del Ministero dell'Interno 25 settembre 2015, al Dott. Michele Panariello, Segretario Generale reggente del Comune di Villasanta, il ruolo di Gestore delle Segnalazioni Antiriciclaggio del Comune di Villasanta, per tutto il periodo durante il quale lo stesso presterà servizio presso l'Ente, affidandogli le relative funzioni previste dalla legge;

2) **di dare atto** che il Gestore delle Segnalazioni Antiriciclaggio è il soggetto delegato alla valutazione e trasmissione delle segnalazioni alla UIF (Unità di Informazione Finanziaria per l'Italia);

3) **di stabilire** che:

a) sono da intendersi "soggetti a cui è riferita l'operazione" le persone fisiche o le entità giuridiche nei cui confronti gli uffici del Comune di Villasanta svolgono un'attività finalizzata a realizzare un'operazione a contenuto economico, connessa con la trasmissione o la movimentazione di mezzi di pagamento o con la realizzazione di un obiettivo di natura finanziaria o patrimoniale, ovvero nei cui confronti sono svolti i controlli di competenza degli uffici medesimi;

b) il soggetto "Gestore" è delegato a valutare e a trasmettere le segnalazioni alla UIF (Unità di Informazione Finanziaria per l'Italia), ai sensi dell'art. 6, comma 4, del Decreto in argomento, è formalmente individuato, con il presente atto, nel Dott. Michele Panariello, il quale assumerà la denominazione di "Gestore" ai sensi del D.M. 25.09.2015;

c) tutti i Responsabili di Settore sono obbligati a segnalare al Gestore mediante comunicazione scritta (anche su segnalazione dei propri collaboratori) tutte le informazioni ed i dati necessari al verificarsi di una o più delle situazioni di cui agli indicatori di anomalia elencati al D.M. 25.09.2015;

d) considerata la non completezza ed esaustività dell'elencazione degli indicatori di anomalia di cui all'allegato al D.M. 25.09.2015, ogni Responsabile di Settore, relativamente al proprio ambito di attività, deve effettuare la segnalazione al Gestore quando sa, sospetta o

ha motivo ragionevole per sospettare l'avvenuto compimento o il tentativo di compimento di operazioni di riciclaggio o di finanziamento del terrorismo;

e) l'allegato al citato D.M. fa altresì riferimento agli indicatori di anomalia con riguardo a determinati settori di attività (controlli fiscali, appalti, finanziamenti pubblici, immobili e commercio), tuttavia l'attività di segnalazione deve estendersi e riguardare tutti i Settori del Comune, qualora si realizzino o si configurino ipotesi riconducibili a sospette attività di riciclaggio o di finanziamento del terrorismo;

f) la segnalazione al Gestore deve avvenire previa concreta valutazione, attenta e specifica, da parte del Responsabile di Settore della situazione ravvisata come a rischio, difatti ogni Responsabile dovrà: relazionare in maniera puntuale su quanto rilevato, indicando tutti gli elementi, le informazioni ed i fatti di cui all'art. 7 del citato D.M nonché i motivi del sospetto; trasmettere la suindicata comunicazione, protocollata, al Segretario Generale in qualità di Gestore;

g) il Gestore sarà tenuto a valutare e trasmettere le segnalazioni all'UIF (Unità di Informazione

Finanziaria) tenuto conto in particolare della sezione "C", che comprende gli indicatori di anomalia riguardanti i Settori dei "controlli fiscali", degli "appalti" e dei "finanziamenti pubblici"; nondimeno, data la non esaustività dell'elencazione, l'attività di segnalazione deve estendersi e riguardare tutti i Settori dell'Ente;

h) il Gestore, non appena ricevuta la segnalazione da parte del Responsabile di Settore, effettua le proprie valutazioni, trasmette senza ritardo la segnalazione di operazione sospetta alla UIF secondo le modalità telematiche di cui al predetto art. 7 del D.M., al portale INFOSAT-UIF della Banca d'Italia, previa registrazione e abilitazione al sistema di segnalazione on line;

i) nell'effettuazione delle segnalazioni dai Responsabili di Settore al Gestore e da questi alla UIF dovranno essere rispettate le norme in materia di protezione dei dati personali;

4) **di dare atto** che dovranno essere adottate misure idonee ad assicurare il riconoscimento, da parte dei dipendenti dell'Ente, delle fattispecie meritevoli di essere comunicate alla UIF;

5) **di comunicare** la presente deliberazione al personale dipendente interessato;

6) **di dare atto** che il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;

7) **di pubblicare** il presente provvedimento nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale del Comune di Villasanta;

8) **di dichiarare**, la presente proposta di deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 c. 4 del D. L.gs n. 267/2000 e s.m.i. al fine della tempestiva predisposizione degli adempimenti conseguenti.



Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2024 / 7**

Ufficio Proponente: **Servizi Istituzionali**

Oggetto: **NOMINA GESTORE DELLE SEGNALAZIONI ANTIRICICLAGGIO DEL COMUNE DI VILLASANTA.**

Parere Tecnico

Ufficio Proponente (Servizi Istituzionali)

Ai sensi dell'art.49 c.1 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.i. sulla proposta di deliberazione in oggetto in ordine alla regolarità tecnica esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole dando atto che la presente proposta non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente

Data 11/01/2024

Il Responsabile di Settore

LAURA CASTOLDI

Parere Contabile

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere: -----.

Sintesi parere: Parere Non Necessario

Data 12/01/2024

Responsabile del Servizio Finanziario

Letto, confermato e sottoscritto.

IL Sindaco
ORNAGO Luca

Il Segretario Generale
Dr. PANARIELLO Michele
